SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 92

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 21 aprile 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 marzo 2009, n. **36.**

Regolamento concernente la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, a norma dell'articolo 4, comma 6, lettera *a)* del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162. *(09G0044)*

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 57

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

DECRETO 2 febbraio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Andrea Maria Eberl Mahlknecht, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04415)*

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Beatriz Rosa Lopes Pereira, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04416)*

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Carina de Fatima da Silva Oliveira, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04417)*

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Fatima Benhassaine, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04418)*

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Flavio Micael Mateus Marques, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04419)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Vasile Paraschiva, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04420)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Nicolae Argentina Iuliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04421)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Ancutei Aneta Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04422)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Macavei Liliana Ofelia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04423)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Bica Nicoleta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04424)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Matei Adrian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04425)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Georgita Stela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04426)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Moraru Elena, di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04427)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Trusca Iulia Georgiana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04428)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Manta Lidia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04429)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Constantin Simona, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04430)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Adam Mirela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04431)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Radu Ana Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04432)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Michie Popa Petre, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04433)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Iancu Ionela Alina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04434)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Gombas Anna Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04435)*

DECRETO 11 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Balac Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04436)*

DECRETO 17 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Mitrana Raducan Nicoleta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04437)*

DECRETO 17 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Raducanu Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04438)*

DECRETO 17 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Serban Borteanu Steluta Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04439)*

DECRETO 17 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Tomesc Daniela Aluna, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04440)*

DECRETO 17 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Ragalie Florian Cristian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04441)*

DECRETO 18 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Petkovova Marketa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04442)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Stemy Francis, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04443)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Puthenpurackal Xavier Bimi, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04444)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Alphine Mathew, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04445)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Joseph Sini, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04446)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Jafarian Elaheh, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04447)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Manjusha Kunnumpurathu Ramachandran, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04448)*

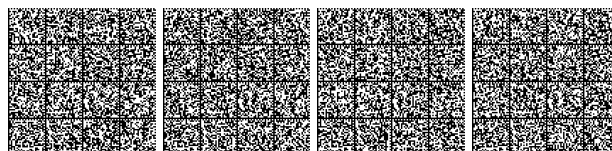
DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Mathew Abraham, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04449)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Mathew Mini Mary, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04450)*

DECRETO 19 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Vincent Molly, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04451)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Delgado Gomez Paola, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04452)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Flores Cayro De Araujo Jessica Rocio, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04453)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Rosas Molina Betty Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04454)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Soto Rios Jessica Magaly, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04455)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Paucar Quispe Gloria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04456)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Araoz Bedregal Sadith Denisse, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04457)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Valdivia Marin Pier Angeli, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04458)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Viveros Novoa Eveline Roxana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04459)*

DECRETO 23 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Zea Ramos Paola Yuliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04460)*

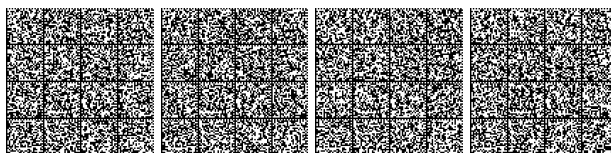
DECRETO 27 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Komen Natasa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A04461)*

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 58

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

DECRETO 25 novembre 2008.

Disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato ai sensi dell'articolo 1, comma 1110-1115, della legge 27 dcembre 2007, n. 296 - Fondo Rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto. *(09A04250)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 2009.

Decorazione della Stella al Merito del Lavoro, «Alla memoria», ai lavoratori deceduti presso la miniera di carbone di Monongah - West Virginia (USA).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro durante il quale detti eventi si sono verificati;

Vista la tragedia mineraria di Monongah - West Virginia (USA) avvenuta in data 6 dicembre 1907 nella quale, a seguito di una serie di potenti esplosioni verificatesi nelle gallerie 6 e 8, perirono centinaia di lavoratori, molti dei quali di origine italiana;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo dei lavoratori italiani periti nella tragedia mineraria di Monongah - West Virginia (USA);

Sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa, «Alla memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani, deceduti a causa di tragici avvenimenti presso la miniera di carbone di Monongah - West Virginia (USA).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 10 marzo 2009

NAPOLITANO

SACCONI, *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*

09A04405

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 2009.

Decorazione della Stella al Merito del Lavoro, «Alla memoria», ai lavoratori deceduti presso lo stabilimento di molitura «Molino Cordero», in Fossano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro durante il quale detti eventi si sono verificati;

Vista la tragedia occorsa in data 16 luglio 2007 a Fossano (Cuneo) presso lo stabilimento di molitura della ditta Molino Cordero dovuto ad una esplosione di vaste proporzioni che ha, dapprima, interessato i locali di molitura e di stoccaggio di prodotti sfusi e, successivamente, a seguito dell'incendio sviluppatosi, ha coinvolto numerosi altri ambienti dello stabilimento causando la morte dei lavoratori Mario Ricca, Massimiliano Manuello, Valerio Anchino, Antonio Cavicchioli e Marino Barale;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo dei lavoratori Mario Ricca, Massimiliano Manuello, Valerio Anchino, Antonio Cavicchioli e Marino Barale;

Sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa, «Alla memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori, deceduti a causa dei tragici avvenimenti presso lo stabilimento di molitura della ditta Molino Cordero:

Mario Ricca;

Massimiliano Manuello;

Valerio Anchino;

Antonio Cavicchioli;

Marino Barale.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 10 marzo 2009

NAPOLITANO

SACCONI, *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*

09A04406

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 2009.

Decorazione della Stella al Merito del Lavoro, «Alla memoria», ai lavoratori deceduti presso l'impianto di depurazione comunale di Mineo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro durante il quale detti eventi si sono verificati;

Vista la tragedia occorsa in data 11 giugno 2008 a Mineo (Catania) presso l'impianto di depurazione comunale ove perivano, a causa delle esalazioni, sprigionatesi nel corso della pulitura delle vasche, due lavoratori e, successivamente, nel tentativo di soccorso, altri 4 lavoratori;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo dei lavoratori periti nella tragedia dell'impianto di depurazione del comune di Mineo (Catania) Giuseppe Zaccaria, Natale Sofia, Giuseppe Palermo, Salvatore Pulici, Salvatore Tumino e Salvatore Smecca;

Sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa «Alla memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori:

Giuseppe Zaccaria;

Natale Sofia;

Giuseppe Palermo;

Salvatore Pulici;

Salvatore Tumino;

Salvatore Smecca.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 10 marzo 2009

NAPOLITANO

SACCONI, *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*

09A04407

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 2009.

Scioglimento del consiglio comunale di Castel Frentano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di Castel Frentano (Chieti) ed il sindaco nella persona del sig. Emilio Nasuti;

Vista la deliberazione n. 2 del 4 febbraio 2009, con la quale il consiglio comunale ha dichiarato la decadenza del sig. Emilio Nasuti dalla carica di sindaco, a seguito dell'avvenuta elezione del predetto amministratore alla carica di consigliere regionale;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Castel Frentano (Chieti) è sciolto.

Dato a Roma, addì 6 aprile 2009

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

Allegato

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Castel Frentano (Chieti) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Emilio Nasuti.

In occasione delle consultazioni elettorali del 14 e 15 dicembre 2008, il sig. Emilio Nasuti è stato eletto alla carica di consigliere regionale.

A seguito della sopravvenuta causa d'incompatibilità prevista dall'art. 65, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il consiglio comunale, con deliberazione n. 2 del 4 febbraio 2009, ha dichiarato la decadenza dell'amministratore dalla carica di sindaco.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la decadenza del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Castel Frentano (Chieti).

Roma, 27 marzo 2009

Il Ministro dell'interno: MARONI

09A04532

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 2009.

Scioglimento del consiglio comunale di Ascoli Piceno e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Ascoli Piceno;

Vista la delibera n. 26 del 14 marzo 2009, con la quale il consiglio comunale, con il voto favorevole di ventiquattro consiglieri sui quaranta assegnati all'ente, ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Ascoli Piceno è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Fabio Costantini è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 6 aprile 2009

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

Allegato

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Ascoli Piceno è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Piero Celani.

In data 17 febbraio 2009, venti consiglieri su quaranta assegnati hanno presentato una mozione di sfiducia, approvata con delibera n. 26 del 14 marzo 2009 da ventiquattro componenti, nei confronti del predetto sindaco.

Verificatasi l'ipotesi prevista dall'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Ascoli Piceno ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, ai sensi dell'art. 141 del suddetto decreto legislativo, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 2223-09/13-12/Gab. del 16 marzo 2009, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

L'approvazione della mozione di sfiducia determina la cessazione dalla carica del sindaco e, quindi, non consente la prosecuzione dell'ordinaria gestione dell'ente, configurando gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Ascoli Piceno ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Fabio Costantini.

Roma, 27 marzo 2009

Il Ministro dell'interno: MARONI

09A04533

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 2009.

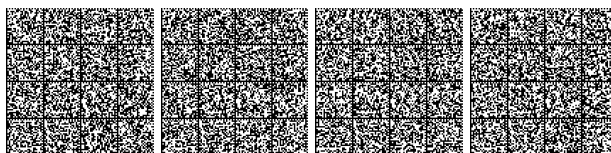
Scioglimento del consiglio comunale di Dizzasco e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Dizzasco (Corno);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 24 febbraio 2009, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Dizzasco (Como) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Domenico Roncagli è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 6 aprile 2009

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Dizzasco (Como) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Franco Perini.

Il citato amministratore, in data 24 febbraio 2009, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Como ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 0002434 class. 06.03 del 17 marzo 2009, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Dizzasco (Como) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Domenico Roncagli.

Roma, 27 marzo 2009

Il Ministro dell'interno: MARONI

09A04534

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PROVVEDIMENTO 2 marzo 2009.

Modifica dei PP.DG. 7 giugno 2007, 20 giugno 2008, 22 luglio 2008 e 4 novembre 2008 di accreditamento tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione della società «CESD S.r.l.», in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza 26 novembre 2008, prot. DAG 01/12/2008.0157824.E, integrata in data 4 dicembre 2008, con la quale il sig. Franco Bernasconi, nato ad Umbertide il 25 settembre 1947, in qualità di legale rappresentante della società CESD S.r.l., ha chiesto che venga inserito un ulteriore formatore;

Visti i PP.DG. 7 giugno 2007, 20 giugno 2008, 22 luglio 2008 e 4 novembre 2008 con i quali è stato disposto l'accreditamento della società «CESD S.r.l.», con sede legale in Roma, via del Tritone n. 169, c.f. e p. iva n. 01818310516, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004, nel quale si designa il direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38, del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35, del 12 febbraio 2007, con il quale sono stati approvati i requisiti di accreditamento dei soggetti e gli enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Verificato che il formatore nella persona di: avv. Marinelli Damiano, nato a Perugia, il 10 settembre 1975, è in possesso dei requisiti richiesti per tenere i corsi di formazione di cui all'art. 4, comma 4 lettera *a)* del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con i decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Dispone

la modifica dei PP.DG. 7 giugno 2007, 20 giugno 2008, 22 luglio 2008 e 4 novembre 2008 con i quali è stato disposto l'accreditamento della società «CESD S.r.l.», con sede legale in Roma, via del Tritone n. 169, c.f. e p. iva n. 01818310516, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, limitatamente alla parte relativa all'elenco dei formatori.

Dalla data del presente provvedimento l'elenco dei formatori deve intendersi ampliato di una ulteriore unità: avv. Marinelli Damiano, nato a Perugia, il 10 settembre 1975.

L'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca dello stesso con effetto immediato.

Roma, 2 marzo 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A04411

PROVVEDIMENTO 4 marzo 2009.

Modifica dei PP.DG. 2 marzo 2007, 21 settembre 2007, 10 dicembre 2007 e 16 gennaio 2009 di accreditamento tra i soggetti e gli enti abilitanti a tenere corsi di formazione dell'associazione no-profit «Associazione Equilibrio & R.C.», in Bologna.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza 19 febbraio 2009 prot. D AG 24/02/2009.0027337.E, con la quale l'avv. Roberto Cesarano, nato a Budrio (Bologna) il 29 gennaio 1962, in qualità di legale rappresentante dell'associazione no profit «Associazione Equilibrio & R.C.», chiede che vengano inseriti due ulteriori formatori abilitato a tenere corsi di formazione;

Visto il PDG 2 marzo 2007, modificato con PP.DG. 21 settembre 2007, 10 dicembre 2007 e 16 gennaio 2009 con il quale è stato disposto l'accreditamento dell'associazione no profit «Associazione Equilibrio & R.C.», con sede legale in Bologna, via Curiel n. 3/C, p.i. n. 01849121205, e c.f. n. 92049780379, tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004, nel quale si designa il direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione, a norma dell'art. 38, del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35, del 12 febbraio 2007, con il quale sono stati approvati i requisiti di accreditamento dei soggetti e gli enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Verificato che i formatori, nelle persone di:

dott. Bossi Alessandro, nato a Milano, il 24 luglio 1956;

dott. Zaccherotti Alberto, nato a Grosseto, il 19 dicembre 1953,

sono in possesso dei requisiti richiesti per tenere i corsi di formazione di cui all'art. 4, comma 4, lettera *a)*, del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con i decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Dispone

la modifica dei PP.DG. 2 marzo 2007, 21 settembre 2007, 10 dicembre 2007 e 16 gennaio 2009, con i quali è stato disposto l'accreditamento dell'associazione no profit «Associazione Equilibrio & R.C.», con sede legale in Bologna, via Curiel n. 3/C, p.i. n. 01849121205, c.f. n. 92049780379, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione, previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, limitatamente alla parte relativa all'elenco dei formatori.

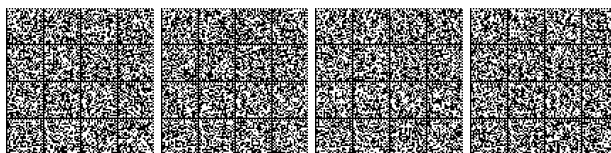
Dalla data del presente provvedimento, l'elenco dei formatori deve intendersi ampliato di due ulteriori unità: dott. Bossi Alessandro, nato a Milano il 24 luglio 1956 e dott. Zaccherotti Alberto, nato a Grosseto il 19 dicembre 1953.

L'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca dello stesso con effetto immediato.

Roma, 4 marzo 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A04412

PROVVEDIMENTO 5 marzo 2009.

Accreditamento tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione della «Scuola di formazione in tecnica peritale» del Collegio Lombardo Periti esperti consulenti, in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004, nel quale si designa il direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38, del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35, del 12 febbraio 2007, con il quale sono stati approvati i requisiti di accreditamento dei soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Vista l'istanza del 19 gennaio 2009, prot. DAG 22/01/2009.0009384.E, integrata il 19 gennaio 2009, prot. DAG.4/03/2009.0032255.E, con la quale il dott. Massimo Nardi, nato a Roma il 3 novembre 1949, in qualità di legale rappresentante della «Scuola di specializzazione in tecnica peritale» del Collegio Lombardo Periti Esperti Consulenti, con sede legale in Milano, C.so Vittorio Emanuele II n. 30, c.f. n. 04166300154, ha attestato il possesso dei requisiti per ottenere l'accreditamento della «Scuola di Specializzazione in Tecnica Peritale» tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere i corsi di formazione sopra citati;

Atteso che i requisiti posseduti dalla «Scuola di Specializzazione in Tecnica Peritale» risultano conformi a quanto previsto dal decreto dirigenziale 24 luglio 2006 del responsabile del registro degli organismi di conciliazione;

Verificato in particolare:

che l'istante dispone di una sede idonea allo svolgimento dell'attività in Milano, C.so Vittorio Emanuele II n. 30,

che i formatori nelle persone di:

rag. Adamo Annamaria, nata a Campobasso, il 19 luglio 1954;

prof. Andreis Massimo, nato a Torino, il 22 gennaio 1948;

prof.ssa Giorgetti Mariacarla, nata a Milano, il 19 ottobre 1969;

prof. Morini Alessandro, nato a San Paolo del Brasile, il 30 aprile 1963;

prof. Marino Alberto, nato a Limbiate (Milano), il 9 aprile 1944,

sono in possesso dei requisiti richiesti per tenere i corsi di formazione di cui all'art. 4, comma 4, lettera *a)* del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con i decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Dispone

l'accreditamento della «Scuola di Specializzazione in Tecnica Peritale» del Collegio Lombardo Periti Esperti Consulenti, con sede legale in Milano, C.so Vittorio Emanuele II n. 30, c.f. n. 04166300154, tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222.

L'accreditamento decorre dalla data del presente provvedimento.

L'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca dello stesso con effetto immediato.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A04413

PROVVEDIMENTO 5 marzo 2009.

Modifica dei PP.DG. 23 gennaio 2007, 7 giugno 2007 e 15 maggio 2008 di iscrizione al n. 2 del registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione dell'associazione «ADR Network», in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza del 23 febbraio 2009, prot. DAG 2/3/2009.0030471.E, con la quale il dott. Crescenzo Soriano, nato a d Avellino, il 4 aprile 1967, in qualità di legale rappresentante dell'associazione «ADR Network», ha chiesto l'inserimento di una ulteriore sede secondaria, sita in Roma, Piazza Cavour n. 10;

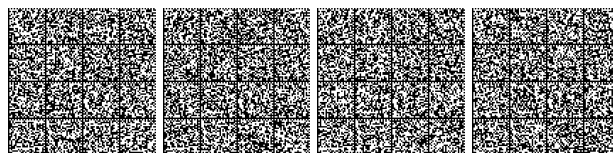
Visti i PP.DG. 23 gennaio 2007, 7 giugno 2007 e 15 maggio 2008, di iscrizione al n. 2 del registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38, del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5, dell'associazione «ADR Network», con sede legale in Roma, Viale Libia n. 76, c.f. n. 97398920583;

Considerato che occorre procedere al continuo aggiornamento delle vicende modificative, comunicate ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto ministeriale n. 222/2004;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Dispone

la modifica dei PP.DG. 23 gennaio 2007, 7 giugno 2007 e 15 maggio 2008 d'iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38, del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5, dell'associazione «ADR Network», con sede legale in

Roma, Viale Libia n. 76, c.f. 97398920583, limitatamente alla parte relativa al numero delle sedi secondarie.

Dalla data del presente provvedimento deve considerarsi inserita una ulteriore sede secondaria: sede di Roma, piazza Cavour n. 10.

Resta ferma l'iscrizione al n. 2 del registro degli organismi di conciliazione, con le annotazioni previste dall'art. 3, comma 4, del decreto ministeriale n. 222/2004.

L'organismo iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca dello stesso con effetto immediato.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A04414

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Mirela Iustina Lungu Farcas, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Mirela Iustina Lungu Farcas, cittadina rumena, ha chiesto il riconoscimento del titolo «Licentiat in Kinetoterapie» conseguito nell'anno 2006 presso la «Universitatea din Bacau» con sede a Bacau (Romania), al fine dell'esercizio in Italia della professione di fisioterapista;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Visto il parere espresso dalla Conferenza dei servizi nella seduta dell'11 maggio 2006, il quale afferma che il riconoscimento del titolo di «Licentiat in Kinetoterapie» conseguito in Romania è subordinato al superamento di una misura compensativa, come previsto dall'art. 6 del decreto legislativo n. 319 del 2 maggio 1994, ora confluito nell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Visto il D.D. in data 30 aprile 2008 con il quale è stato disciplinato lo svolgimento della prova attitudinale in conformità a quanto stabilito dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 206/2007;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata presso l'I.R.C.C.S. Santa Lucia di Roma, in data 17 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 22, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 206/2007 a seguito della quale la sig.ra Mirela Iustina Lungu Farcas è risultata idonea;

Attesa la corrispondenza di detto titolo estero con quello di fisioterapista contemplato nel decreto ministeriale n. 741/1994;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Il titolo «Licentiat in Kinetoterapie», conseguito nell'anno 2006 presso la «Universitatea din Bacau» con sede a Bacau (Romania) dalla sig.ra Mirela Iustina Lungu Farcas, nata a Bacau (Romania) il 13 giugno 1983, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di fisioterapista (decreto ministeriale n. 741/1994), ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A04408

DECRETO 24 marzo 2009.

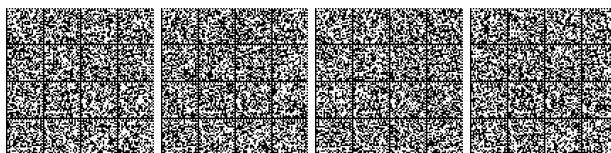
Riconoscimento, alla sig.ra Wessén Linda Sofia, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di ostetrica.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 31 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Wessén Linda Sofia, cittadina

svedese, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Barnmorskeexamen» conseguito in Svezia nel 2004 presso Karolinska Institutet al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di ostetrica;

Visto il parere della Conferenza dei servizi del 23 ottobre 2007, che ha ritenuto non valutabile il titolo della richiedente in quanto la formazione di ostetrica, come certificato dall'Autorità competente svedese con nota in data 5 luglio 2007, è mancante della pratica professionale richiesta dalla normativa comunitaria vigente;

Vista la certificazione rilasciata dall'Ente Nazionale Salute e Benessere della Svezia in data 5 dicembre 2008 nella quale si attesta che la sig.ra Wessén Linda Sofia ha svolto l'attività di ostetrica secondo quanto contemplato dall'ordinamento giuridico e dall'art. 41.2 della direttiva 2005/36/CE;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente, con riferimento, in particolare, all'art. 47, comma 2, del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Svezia con quella esercitata in Italia dall'ostetrica;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo «Barnmorskeexamen», conseguito nell'anno 2004, presso il Karolinska Institutet di Stoccolma (Svezia) dalla sig.ra Wessén Linda Sofia, nata a Vaksala (Svezia) il 21 novembre 1974, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ostetrica.

Art. 2.

La sig.ra Wessén Linda Sofia è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di ostetrica previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 marzo 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A04409

DECRETO 27 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Pattasseril Deepa Jose, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Pattasseril Deepa Jose ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Infermiere;

Visto il decreto ministeriale del 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter*, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dall'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

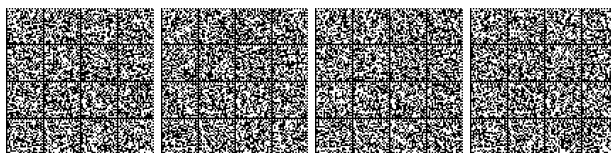
Vista l'istruttoria compiuta dalla regione Liguria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing» conseguito nell'anno 2002 presso la «K.V.G. Institute of Nursing, Sullia» di Dakshina Kannada (India) dalla Sig.ra Pattasseril Deepa Jose, nata a Onamthuruthu-Kerala (India) il giorno 25 marzo 1980, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Pattasseril Deepa Jose è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiera, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 marzo 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A04504

DECRETO 27 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Leguizamon Claudia Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Leguizamon Claudia Elena ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Licenciada en Enfermeria» conseguito in Paraguay, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 334 del 2004, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 12 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 e nel comma 9 dell'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319;

Visto il decreto dirigenziale DGRUPS/25697 del 3 agosto 2006 con il quale è stato riconosciuto il titolo di «Licenciada en Enfermeria», ai sensi dell'art. 50, comma 8 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 334 del 2004;

Considerato che il predetto decreto dirigenziale ha perso efficacia ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, in quanto sono trascorsi due anni dal suo rilascio senza che la sig.ra Leguizamon Claudia Elena si sia iscritta all'albo professionale;

Vista la richiesta di rinnovo della validità del suddetto decreto dirigenziale proposta dalla sig.ra Leguizamon Claudia Elena in data 13 gennaio 2009;

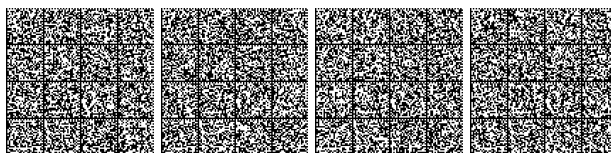
Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006»;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di «Licenciada en Enfermeria« conseguito nell'anno 1998, presso la «Universidad Nacional de Asuncion» di Asuncion (Paraguay) dalla sig.ra Leguizamon Claudia Elena nata a Asuncion (Paraguay) il giorno 15 aprile 1972, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

2. La sig.ra Leguizamon Claudia Elena è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente ed accertamento da parte del collegio stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 marzo 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A04505

DECRETO 27 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Markose Selvi Konalil, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Markose Selvi Konalil ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing» conseguito nell'anno 1994 presso la «Adichunchanagiri Hospital» di Bellur-Karnataka (India) dalla sig.ra Markose Selvi Konalil, nata a Ernakulam-Kerala (India) il giorno 30 maggio 1971, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Markose Selvi Konalil è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 marzo 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A04509

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Daniele Trazza, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di responsabile tecnico in imprese che svolgono l'attività di installazione di impianti di protezione antincendio.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Daniele Trazza, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, il riconoscimento del titolo di formazione professionale triennale per la qualifica professionale di termoidraulico conseguito a Zurigo (Svizzera) per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che svolgono l'attività di installazione di impianti di protezione antincendio di cui all'art. 1, comma 2, lettera *g)* del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;

Vista la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21giugno 1999», ed in particolare l'allegato III, sez. A;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 12 febbraio 2009, che ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall'interessato, unitamente all'esperienza lavorativa maturata in Svizzera nel periodo dal 1984 al 2001, in impresa abilitata per la lettera richiesta, in qualità di operaio con specializzazione in montaggio di impianti di riscaldamento, di impianti a gas, di impianti sanitari nei settori edili, di impianti elettrici e di impianti antincendio, idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di installazione di impianti di protezione antincendio, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Visto il parere conforme dei rappresentanti delle associazioni di categoria Confartigianato e CNA - Installazione impianti;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Daniele Trazza, cittadino italiano, nato a Muro Leccese (Lecce) in data 17 aprile 1965, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, unitamente all'esperienza professionale maturata in Svizzera in impresa del settore, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione di impianti di protezione antincendio di cui all'art. 1, comma 2, lettera *g)* del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04410

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Florin Cioruta, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di autoriparazione, nei settori di meccanica-motoristica, e di gommista.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Florin Cioruta, cittadino rumeno, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del diploma di maturità - settore tecnico, specializzazione meccanico e riparazione, conseguito presso il collegio nazionale «Avram Iancu», località Campeni (Romania) per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di autoriparazione nei settori di meccanica-motoristica e di gommista, di cui all'art. 1, comma 3, lettere *a)*, *d)* della legge 5 febbraio 1992, n. 122;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 12 febbraio 2009, che ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall'interessato idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di autoriparazione nei settori richiesti, senza necessità di applicare alcuna misu-

ra compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Visto il parere conforme del rappresentante dell'associazione di categoria Confartigianato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Florin Cioruta, cittadino rumeno, nato a Cluj Napoca (Romania) in data 17 ottobre 1986, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, dell'attività di autoriparazione nei settori di meccanica-motoristica e di gommista, di cui all'art. 1, comma 3, lettere *a)*, *d)* della legge 5 febbraio 1992, n. 122, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04471

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Sviridova Tatiana, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di agente di affari in mediazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Sviridova Tatiana, cittadina russa, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo denominato «Attestato di scuola media superiore A n. 001139», conseguito presso la scuola d'istruzione media superiore n. 1 di Emba (Kazakistan), per l'esercizio in Italia della professione di agente di affari in mediazione, previo superamento del corso e dell'esame previsti dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea, come richiamato dall'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 12 febbraio 2009, che ha ritenuto il titolo dell'interessata idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione, di cui alla legge 3 febbraio 1989, n. 39, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della correttezza della formazione professionale documentata;

Sentito il parere conforme dell'associazione di categoria FIEPET Confesercenti;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Sviridova Tatiana, cittadina russa, nata a Amursk nel territorio di Khabarovski (Russia) il giorno 2 novembre 1973, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per l'iscrizione al ruolo degli agenti di affari in mediazione, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata, previo superamento del corso e dell'esame previsti dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04472

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Semmar Simon, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Semmar Simon, cittadina etiope, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - Habia (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Arte e Stile S.r.l. in Nettuno (Roma), affiliato ad A.E.S. S.r.l. di Reggio Emilia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto in particolare, l'art. 49 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea, come richiamato dall'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Semmar Simon, nata ad Addis Abeba (Etiopia) in data 2 settembre 1986, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04474

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Samuele Ursida, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Samuele Ursida, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - Habia (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Hair Team Orchidea di Caron Gianluca in Bassano del Grappa (Vicenza), affiliato ad A.E.S. S.r.l. di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA – Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Samuele Ursida, cittadino italiano, nato a Tropea (Catanzaro) in data 26 luglio 1986, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciato-

re, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04475

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Cosmina Carmen Teodor, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Cosmina Carmen Teodor, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - Habia (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Hair Team Orchidea di Caron Gianluca in Bassano del Grappa (Vicenza), affiliato ad A.E.S. S.r.l. di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Cosmina Carmen Teodor, cittadina italiana, nata a Timisoara (Romania) in data 17 ottobre 1980, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04476

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra. Romana Serafini, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Romana Serafini, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - HABIA (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Hair Team Orchidea di Caron Gianiuca in Bassano del Grappa (Vicenza), affiliato ad A.E.S. Srl di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla signora Romana Serafini, cittadina italiana, nata a Pavullo nel Frignano (Modena) in data 1º dicembre 1970, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04477

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra. Giuseppina Scarano, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Giuseppina Scarano, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - HABIA (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Hair Studio S.a.s. di Avallone Massimo & C. in Napoli, affiliato ad A.E.S. Srl di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla signora Giuseppina Scarano, cittadina italiana, nata a Cercola (Napoli) in data 8 luglio 1986, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04478

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra. Luciana Piva, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Luciana Piva, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - HABIA (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Hair Team Orchidea di Caron Gianluca in Bassano del Grappa (Vicenza), affiliato ad A.E.S. Srl di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla signora Luciana Piva, cittadina italiana, nata a Sandrigo (Vicenza) in data 11 febbraio 1961, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04479

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Giuseppina Caterina Gambino, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Giuseppina Caterina Gambino, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - HABIA (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro L'Ateneo Picc. Soc. Coop. a r.l. in Palermo, affiliato ad A.E.S. S.r.l. di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della confartigianato e della CNA - Benessere espressa nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Giuseppina Caterina Gambino, cittadina italiana, nata a Palermo in data 11 giugno 1984, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04480

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Eloiza Soares De Sousa Teixeira, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Eloiza Soares De Sousa Teixeira, cittadina brasiliana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del diploma denominato «Corso di parrucchiera», conseguito in località Vila Velha (Brasile) e rilasciato dal «SENAC - Servizio Nazionale di Apprendistato Commerciale» - Amministrazione Regionale dello Stato di Espìrito Santo (Brasile), unitamente alla esperienza professionale di lavoro autonomo maturata per oltre 7 anni nell'ultimo decennio, per l'esercizio dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea, come richiamato dall'art. 60, comma 3, del decreto legislativo n. 206/2007;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 12 febbraio 2009, che ha ritenuto il titolo dell'interessata, unitamente all'esperienza professionale pluriennale maturata in Brasile, idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere delle associazioni di categoria CNA - Benessere e Confartigianato;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Eloiza Soares De Sousa Teixeira, cittadina brasiliana, nata a Governador Valadares (Brasile) il giorno 5 novembre 1961, è riconosciuta la formazione professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04481

DECRETO 5 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Ioan Bors, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di responsabile tecnico dell'attività di installazione di impianti elettrici, riscaldamento e climatizzazione, idrici e sanitari, trasporto e utilizzo del gas.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Ioan Bors, cittadino rumeno, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento della laurea di ingegnere - campo meccanico - specializzazione in tecnologia della costruzione delle macchine - rilasciata dall'Università Tecnica di Cluj - Napoca (Romania) per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di installazione di impianti elettrici, riscaldamento e climatizzazione, idrici e sanitari, trasporto e utilizzo del gas, di cui all'art. 1, comma 2, lettere *a)*, *c)*, *d)*, *e)* del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 12 febbraio 2009, che ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall'interessato, idoneo ed attinente, per il suo contenuto formativo, all'esercizio dell'attività di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di installazione di impianti elettrici, riscaldamento e climatizzazione, idrici e sanitari, trasporto e utilizzo del gas, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Visto il parere conforme dei rappresentanti delle associazioni di categoria: Confartigianato e CNA - Installazione impianti;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Ioan Bors, cittadino rumeno, nato a Cugir (Romania) in data 29 maggio 1960, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione di impianti elettrici, riscaldamento e climatizzazione, idrici e sanitari, trasporto e utilizzo del gas di cui all'art. 1, comma 2, lettere *a)*, *c)*, *d)*, *e)* del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04482

DECRETO 26 marzo 2009.

Riconoscimento, al sig. Mayer Willi, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di responsabile tecnico delle attività di installazione di impianti idrici e sanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Mayer Willi, cittadino tedesco, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del diploma professionale di tecnico specializzato in impianti di riscaldamento centrale e in impianti di aerazione, conseguito presso la scuola tecnica professionale di Saarbruecken (Germania), per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di installazione di impianti idrici e sanitari, distribuzione e utilizzazione di gas di cui all'art. 1, comma 2, lettere *d)*, *e)* del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 12 febbraio 2009, che ha ritenuto il titolo di qualificazione professionale posseduto dal richiedente e l'esperienza professionale maturata idonei, ai fini del richiesto riconoscimento, solo per l'attività di installazione di impianti idrici e sanitari di cui alla lettera *d)* dell'art. 1, comma 2 del decreto ministeriale n. 37/2008, senza applicazione di misura compensativa, mentre ha espresso parere sfavorevole per la richiesta di riconoscimento relativa alla lettera *e)* dello stesso art. 1, comma 2 del decreto ministeriale n. 37/2008, in quanto l'esperienza lavorativa maturata e documentata risulta che sia stata svolta in qualità di «imprenditore e tecnico di impianti di riscaldamento, di climatizzazione e di installazioni sanitarie» e non nel settore di «distribuzione ed utilizzazione del gas»;

Sentito il conforme parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria CNA-Installazione impianti e Confartigianato;

Considerato che il Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 0019094 del 2 marzo 2009 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'esistenza di cause ostative all'accoglimento della domanda;

Verificato che il richiedente, avvalendosi della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, non ha tuttavia presentato nuova documentazione utile alla richiesta;

Decreta:

Art. 1.

1. I titoli di cui in premessa prodotti dal sig. Mayer Willi, cittadino tedesco, nato il 27 gennaio 1960 a Quierschied (Germania), sono riconosciuti idonei per lo svolgimento delle attività di installazione di impianti idrici e sanitari di cui all'art. 1, comma 2, lettera *d)* del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, mentre sono ritenuti insufficienti, neanche con applicazione di misura compensativa, per l'esercizio delle attività di distribuzione e utilizzazione di gas di cui all'art. 1, comma 2, lettera *e)* del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, in quanto l'esperienza lavorativa maturata e documentata risulta che sia stata svolta in qualità di «imprenditore e tecnico di impianti di riscaldamento, di climatizzazione e di installazioni sanitarie» e non nel settore della «distribuzione ed utilizzazione del gas».

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 marzo 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A04470

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 6 aprile 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Ulrike Strimmer, delle qualifiche professionali abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002,

n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233; il decreto legislativo del 9 novembre 2007, n. 206; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

Vista l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007 di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in Paese appartenente all'Unione europea dalla prof.ssa Ulrike Strimmer;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al sotto indicato titolo di formazione;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Considerato che l'interessata è esentata dall'obbligo di documentare la conoscenza della lingua italiana, ai sensi della C.M. n. 39 del 21 marzo 2005, in quanto la sua formazione scolastica è avvenuta in scuole statali italiane con lingua d'insegnamento tedesca e con l'italiano come seconda lingua;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata minima di quattro anni, nonché al completamento della formazione professionale richiesta, in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

Tenuto conto della valutazione favorevole espressa in sede di Conferenza dei servizi, nella seduta del 28 gennaio 2009, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 206/2007;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1. Il titolo di formazione professionale così composto:

diploma di istruzione superiore:

«Magistra der Philosophie» (Lehramtsstudium: Unterichtsfach Geschichte, Sozialkunde und Politische Bildung; Unterichtsfach: Deutsch), conseguito il 15 novembre 2006 presso l'Università «Leopold Franzens» di Innsbruck (Austria);

«Abschlussbestätigung» (attestato di formazione pedagogica), conseguito presso Institut für Lehrerinnenbildung und Schulforschung dell'Università di Innsbruck (Austria);

«Bestätigung gemäß § 27a des Unterrichtspraktikumsgesetzes» (attestato ai sensi del § 27a della legge sulla pratica d'insegnamento) rilasciato dal «Landesschulrat Für Tirol» di Innsbruck (Austria) il 12 agosto 2008,

posseduto dalla cittadina italiana prof.ssa Ulrike Strimmer, nata a Silandro (Bolzano) il 6 novembre 1982, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

93/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesca delle località ladine;

98/A Tedesco, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesca delle località ladine.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206/2007, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 aprile 2009

Il direttore generale: DUTTO

09A04582

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 14 aprile 2009.

Modifica del regime di fornitura dei medicinali contenenti il principio attivo Buflomedil.

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia

Italiana del Farmaco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 149 del 29 giugno 2005;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro visti semplici, foglio n. 803, in data 18 luglio 2008, con il quale viene nominato il Prof. Guido Rasi direttore generale dell'Agenzia Italiana del farmaco;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, in particolare l'art. 89, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, e successive modifiche, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto i pareri della Commissione consultiva tecnico-scientifica nelle sedute del 9-10 settembre 2008 e del 10-11 marzo 2009;

Ritenuto ai fini di tutela della salute pubblica di dover provvedere a modificare il regime di fornitura dei medicinali contenenti buflomedil;

Determina:

Art. 1.

1. I medicinali contenenti il principio attivo buflomedil ai fini della classificazione del regime di fornitura, sono soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta secondo quanto previsto dall'art. 89 del decreto legislativo n. 219/2006.

2. A partire dal primo lotto prodotto dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, è fatto obbligo ai titolari dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali di cui al comma 1 di riportare sull'imballaggio esterno o, in mancanza dello stesso, sul confezionamento primario di tali medicinali la frase «Da vendersi dietro presentazione di ricetta medica utilizzabile una sola volta».

3. I farmacisti devono dispensare i medicinali contenenti il principio attivo buflomedil solo dietro presentazione di ricetta medica utilizzabile una sola volta, anche se trattasi di confezioni ancora prive sull'imballaggio esterno o, in mancanza dello stesso, sul confezionamento primario della frase «Da vendersi dietro presentazione di ricetta medica utilizzabile una sola volta».

La presente determina ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2009

Il dirigente: VENEGONI

09A04536

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra dell'organismo I&S Ingegneria e Sicurezza Srl, in Bolzano.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per l'impresa e l'internazionalizzazione, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 1° aprile 2009 il seguente organismo: I&S Ingegneria e Sicurezza Srl, via Marie Curie n. 17 - Bolzano.

Installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.

Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V.

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V.

Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

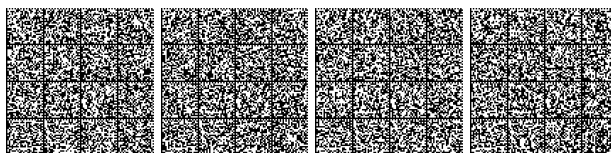
L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

09A04543

Variazione della denominazione sociale della società «Firenze Tecnologia», in Firenze

Firenze Tecnologia Azienda speciale della Camera di commercio di Firenze con sede in Firenze, in via Volta dei Mercanti 1, con lettera del 13 marzo 2009 prot. MiSE n. 28370 del 30 marzo 2009, ha comunicato che con adunanza della Giunta camerale del 5 dicembre 2008, la precedente denominazione Firenze Tecnologia è stata modificata in Tinnova Azienda speciale delle Camere di commercio di Firenze e Prato, con sede legale in Firenze, via Castello D'Altafronte, 11 e sede operativa in Firenze, in via Volta dei Mercanti 1.

Conseguentemente, considerato che la struttura tecnica di Tinnova Azienda speciale delle Camere di commercio di Firenze e Prato è rimasta invariata, la designazione di cui al decreto ministeriale 13 maggio 2008, quale organismo notificato in grado di elaborare, in caso di contestazione, relazioni di conformità alle regole di sicurezza di cui all'art. 2 della legge 18 ottobre 1977, n. 791, già rilasciata a Firenze Tecnologia con sede in Firenze, in via dei Mercanti 1, sono svolte da Tinnova Azienda speciale delle Camere di commercio di Firenze e Prato, con sede legale in Firenze, via Castello D'Altafronte, 11 e sede operativa in Firenze, in via Volta dei Mercanti 1.

09A04404

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con il decreto n. 45235 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Interconsulting S.r.l.», con sede in Baveno (Verbania), unità di Baveno (Verbania), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45236 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Adler Evo S.r.l.», con sede in Napoli, unità di Chivasso (Torino), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45237 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Italo Ellena S.r.l.», con sede in Masserano (Biella), unità di Masserano (Biella), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, per il periodo dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45238 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Master Ceramiche S.r.l.», con sede in Roma, unità di Fabrica di Roma (Viterbo), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45239 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «CAB Costruzione Attrezzature Bar S.p.a.», con sede in Pozzuoli (Napoli), unità di Pozzuoli (Napoli), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 15 dicembre 2008 al 14 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 15 dicembre 2008 al 14 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45240 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Esseti Plast S.p.a.», con sede in Samarate (Varese), unità di Samarate (Varese), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45241 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Liolaprint S.r.l.» con sede in Milano, unità di Legnano (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45242 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Cromos (già Tintoria Nuove Fibre) S.r.l.», con sede in Cassina Rizzardi (Como), unità di Cerro Maggiore (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45243 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «F.lli Piatti S.p.a.», con sede in Varese, unità di Inarzo (Varese), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45244 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Filatura Pellegatta S.r.l.», con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Buscate (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45245 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Tintoria Moretti S.p.a.», con sede in Milano, unità di Briosco (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45246 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Telemarket S.p.a.», con sede in Roncadelle (Brescia), unità di Casamassima (Bari), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 15 luglio 2009.

Con il decreto n. 45247 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Piaggio & C. S.p.a.», con sede in Pontedera (Pisa), unità di Mandello del Lario (Lecco), il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 1° dicembre 2008 al 31 maggio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° dicembre 2008 al 30 novembre 2009.

Con il decreto n. 45248 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Florim Ceramiche S.p.a.», con sede in Fiorano Modenese (Modena), unità di Mordano (Bologna), il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 1° dicembre 2008 al 31 maggio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° dicembre 2008 al 30 novembre 2010.

Con il decreto n. 45249 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Foodinvest Pizza (già Roncadin Bakery) S.r.l.», con sede in Roma, unità di Meduno (Pordenone), il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 30 novembre 2008 al 29 maggio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 30 novembre 2008 al 29 maggio 2009.

Con il decreto n. 45250 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Lanificio di Tollegno S.p.a.», con sede in Tollegno (Biella), unità di Tollegno (Biella), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45251 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Sinter Sud S.r.l.», con sede in Caserta, unità di Sant'Agata de' Goti (Benevento), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45252 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Lamezia Speciality Film S.r.l.», con sede in Lamezia Terme (Catanzaro), unità di Lamezia Terme (Catanzaro), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 dicembre 2008 al 1° dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 2 dicembre 2008 al 1° dicembre 2009.

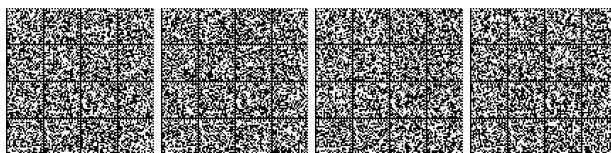
Con il decreto n. 45253 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «AGC Automotive Italia S.r.l.», con sede in Cuneo, unità di Cuneo e Roccasecca (Frosinone), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45254 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Jonio Filati S.r.l.», con sede in Corigliano Calabro (Cosenza), unità di Corigliano Calabro (Cosenza), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45255 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Cotto Veneto S.r.l.», con sede in Carbonera (Treviso), unità di Breda di Piave (Treviso) e Carbonera (Treviso), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45256 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Ariana Industrie Ceramiche S.p.a.», con sede in Castellarano (Reggio Emilia), unità di Castellarano (Reggio Emilia) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dall'8 gennaio 2009 al 7 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dall'8 gennaio 2009 al 7 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45257 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Tracal Trasporti S.r.l.», con sede in Gravellona Toce (Verbania), unità di Gravellona Toce (Verbania), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 18 settembre 2008 al 17 settembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 18 settembre 2008 al 17 settembre 2009.

Con il decreto n. 45258 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Texmantova S.p.a.», con sede in Albino (Bergamo), unità di Castelbelforte (Mantova), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45259 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «CIR Componenti S.p.a.», con sede in Melilli (Siracusa), unità di Melilli (Siracusa), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45260 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Mistrall Siloveicoli S.p.a.», con sede in Benevento, unità di Ogliastro Cilento (Salerno), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45261 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Soften S.r.l.», con sede in Pisticci (Matera), unità di Pisticci (Matera), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45262 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Tecnotex S.r.l.», con sede in Sparanise (Caserta), unità di Sparanise (Caserta), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45263 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Cartiera di Conselice S.r.l.», con sede in Conselice (Ravenna), unità di Conselice (Ravenna), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, per il periodo dal 4 agosto 2008 all'8 gennaio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 4 agosto 2008 all'8 gennaio 2009.

Con il decreto n. 45264 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Mister Day S.r.l.», con sede in San Giovanni Lupatoto (Verona), unità di Atella (Potenza), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, per il periodo dal 2 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 2 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45265 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Forgione S.r.l.», con sede in Modugno (Bari), unità di Modugno (Bari), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45266 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Startes Jacquard S.p.a.», con sede in Villasanta (Milano), unità di Villasanta (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45267 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «I Viaggi del Ventaglio S.p.a.», con sede in Milano, unità di Milano, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 19 gennaio 2009 al 18 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45268 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «World Tech S.r.l.», con sede in Ariccia (Roma), unità di Ariccia (Roma), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 4 dicembre 2008 al 30 novembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 4 dicembre 2008 al 30 novembre 2009.

Con il decreto n. 45269 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Leather Coverings S.r.l.», con sede in Frosinone, unità di Frosinone, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 gennaio 2009 al 25 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 26 gennaio 2009 al 25 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45270 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Borsci Industria Liquori S.p.a.», con sede in Taranto, unità di Taranto, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45271 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «S.E.P. - Società Edizioni e Pubblicazioni S.p.a.», con sede in Genova, unità di Genova, La Spezia e Savona, il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 1° settembre 2007 al 28 febbraio 2008, nonché approvato il relativo programma dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2009. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 43730 del 18 giugno 2008.

Con il decreto n. 45272 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «CO.DIS.AL. S.r.l.», con sede in Castelplanio (Ancona), unità di Castelplanio (Ancona), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° dicembre 2008 al 31 maggio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° dicembre 2008 al 31 maggio 2009.

Con il decreto n. 45273 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Abert S.n.c.», con sede in Passirano (Brescia), unità di Passirano (Brescia), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45274 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Creative Production in liquidazione S.r.l.», con sede in Pognano (Bergamo), unità di Pognano (Bergamo), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 7 gennaio 2009 al 6 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45275 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Grifo Cornici di Belloni Mario Società in accomandita semplice», con sede in Magione (Perugia), unità di Magione (Perugia), il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 agosto 2009. Il presente decreto integra quanto già concesso con D.D. 44262 dell'8 ottobre 2008.

Con il decreto n. 45277 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Edisud S.p.a.», con sede in Bari, unità di Bari, Barletta (Bari), Brindisi e Taranto, il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 25 giugno 2008 al 30 giugno 2008, nonché approvato il relativo programma dal 25 giugno 2008 al 30 giugno 2008. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 44916 del 22 gennaio 2009.

Con il decreto n. 45278 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Poligraf S.r.l.», con sede in Roma, unità di Fiano Romano (Roma), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 gennaio 2009 al 1° luglio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 2 gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Con il decreto n. 45279 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Ariete Servizi Editoriali S.r.l.», con sede in Milano, unità di Milano, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 18 febbraio 2009 al 17 agosto 2009.

Con il decreto n. 45280 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Nuova Cesat Società cooperativa», con sede in Firenze, unità di Firenze, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 30 giugno 2009.

Con il decreto n. 45281 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «E.T.I.S. 2000 S.p.a.», con sede in Catania, unità di Catania, il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 1° agosto 2008 al 31 gennaio 2009.

Con il decreto n. 45282 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Manifattura di Valle Brembana S.p.a.», con sede in Milano, unità di Zogno (Bergamo), il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 9 gennaio 2009 all'8 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45283 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Pietro Mazzoni Ambiente S.p.a.», con sede in Piacenza, unità di Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli e Salerno, il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° giugno 2008 al 31 dicembre 2008.

Con il decreto n. 45284 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Coopservice S.p.a.», con sede in Cavriago (Reggio Emilia), unità di Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 10 ottobre 2008.

Con il decreto n. 45285 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Coop Portabagagli Pluriservizi G. Mazzini Società cooperativa», con sede in Pescara, unità di L'Aquila e Pescara, il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.

Con il decreto n. 45286 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Cooperativa La Vesuviana Società cooperativa», con sede in Napoli, unità di Caserta, Napoli e Salerno, il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 2 febbraio 2008 al 31 dicembre 2008.

Con il decreto n. 45287 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Cooperativa San Nicola Società cooperativa», con sede in Bari, unità di Crotone e Terranova da Sibari (Cosenza), il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° giugno 2008 al 31 maggio 2009.

Con il decreto n. 45288 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Coop SAT Società cooperativa», con sede in Napoli, unità di Napoli e Salerno, il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, per il periodo dal 2 febbraio 2008 al 31 dicembre 2008.

Con il decreto n. 45289 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Globalfer S.p.a.», con sede in Caserta, unità di Caserta, il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 16 aprile 2008 al 15 aprile 2009.

Con il decreto n. 45290 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Orobica Ruote S.r.l.», con sede in Chiuduno (Bergamo), unità di Chiuduno (Bergamo), il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 16 dicembre 2008 al 15 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45291 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «SPM S.r.l.», con sede in Loro Ciuffenna (Arezzo), unità di Ariccia (Roma), Roma e Tivoli (Roma), il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 4 agosto 2008 al 3 febbraio 2009.

Con il decreto n. 45292 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «RC Ricamificio (già RRC Renzo Cambianica) S.p.a.», con sede in Bernate Ticino (Milano), unità di Bernate Ticino (Milano) e Magenta (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 16 ottobre 2008 al 15 ottobre 2009. Il presente decreto annulla il D.D. n. 43659 del 5 giugno 2008, limitatamente al periodo dal 16 ottobre 2008 al 23 marzo 2009.

Con il decreto n. 45293 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «L'Operosa Società cooperativa», con sede in Bologna, unità di Paola (Cosenza), il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° giugno 2008 al 31 maggio 2009.

Con il decreto n. 45294 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Pastore & Lombardi S.r.l.», con sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna), unità di Bologna e Granarolo dell'Emilia (Bologna), il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 9 febbraio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45295 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Civitapiù S.r.l.», con sede in Castel Sant'Elia (Viterbo), unità di Castel Sant'Elia (Viterbo), il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45296 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Iper S.r.l.», con sede in Caltanissetta, unità di Agrigento, Caltanissetta, Campobello di Licata (Agrigento), Canicattì (Agrigento), Favara (Agrigento) e Porto Empedocle (Agrigento), il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 5 settembre 2007 al 2 marzo 2008.

Con il decreto n. 45297 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Fidelitas S.p.a.», con sede in Bergamo, unità di Roma, il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 28 febbraio 2009.

Con il decreto n. 45298 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Industria Vetraria Valdarnese Società cooperativa», con sede in San Giovanni Valdarno (Arezzo), unità di Colle di Val D'Elsa (Siena) e San Giovanni Valdarno (Arezzo), il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45299 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «GI.CA. S.r.l.», con sede in Sabaudia (Latina), unità di Cisterna di Latina (Latina), il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 1° ottobre 2008 al 31 marzo 2009.

Con il decreto n. 45300 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Fabbriche Riunite Metalli in Foglie e in Polvere S.p.a.», con sede in Morimondo (Milano), unità di Morimondo (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 18 dicembre 2008 al 17 dicembre 2009. Il presente decreto annulla il D.D. n. 42891 del 7 marzo 2008, limitatamente al periodo dal 18 dicembre 2008 al 22 gennaio 2009.

Con il decreto n. 45301 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Officine Fusorie Valpellice S.p.a.», con sede in Pinerolo (Torino), unità di Pinerolo (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 19 dicembre 2008 al 18 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45302 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «MMG S.r.l.», con sede in Gavirate (Varese), unità di Gavirate (Varese), il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, per il periodo dal 19 luglio 2008 al 18 luglio 2009.

Con il decreto n. 45311 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Contifibre S.p.a.», con sede in Casaloldo (Mantova), unità di Casaloldo (Mantova), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45312 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Plastal S.p.a.», con sede in Pordenone, unità di Oderzo (Treviso), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45313 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «F.lli Salviato S.r.l.», con sede in Mirano (Venezia), unità di Castronno (Varese), Mirano (Venezia) e Varese, il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 19 gennaio 2009 al 18 luglio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 19 gennaio 2009 al 18 giugno 2010.

Con il decreto n. 45314 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Bartex S.r.l.» con sede in Prato, unità di Prato, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 21 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° gennaio 2009 al 21 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45315 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Froncolati Luigi Sas di Froncolati Lino & C. Società in accomandita semplice», con sede in Santorso (Vicenza), unità di Schio (Vicenza), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 18 agosto 2008 al 20 dicembre 2008, nonché approvato il relativo programma dal 18 agosto 2008 al 20 dicembre 2008.

Con il decreto n. 45316 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Europlastic S.r.l.», con sede in Peschiera Borromeo (Milano), unità di Peschiera Borromeo (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45317 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Fingraf S.p.a.», con sede in Milano, unità di Paderno Dugnano (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 5 gennaio 2009 al 4 luglio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 5 gennaio 2009 al 4 gennaio 2011.

Con il decreto n. 45318 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Rotolito S.r.l.», con sede in Baldissero Torinese (Torino), unità di Baldissero Torinese (Torino), il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dall'11 dicembre 2008 al 10 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45319 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Hitman S.r.l.», con sede in Milano, unità di Corsico (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 14 gennaio 2009 al 13 luglio 2009.

Con il decreto n. 45320 del 12 marzo 2009 è stato concesso, in favore della «Fincolor Group S.p.a.», con sede in Riccione (Rimini), unità di Gorle (Bergamo), Reggio nell'Emilia (Reggio Emilia), Riccione (Rimini) e Terni, il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 14 luglio 2005 al 29 dicembre 2005.

09A04400

Comunicato relativo ai manuali di corretta prassi igienica elaborati ai sensi del regolamento (CE) n. 852 del 29 aprile 2004.

Per l'opportuna divulgazione si elencano i manuali di corretta prassi igienica sottoindicati, valutati conformi alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 852/2004, dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali con il supporto tecnico dell'Istituto superiore di sanità ed inviati alla Commissione europea:

1. manuale per i centri di lavorazione e confezionamento dei prodotti freschi, surgelati, di IV e V gamma, degli agrumi, della frutta a guscio ed essiccata redatto dalla Frutt Imprese Associazione Imprese Ortofrutticole - via Sabotino, 46 - 00195 Roma;

2. manuale per il settore della pesca redatto dalla: Federcoopesca - via Torino, 146 - 00184 Roma; Lega Pesca - via A. Guattani, 9 pal. B - 00161 Roma; A.G.C.I Agrital - via A. Borgoni, 78 - 00153 Roma.

09A04483

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Athena Piccola società cooperativa a r.l.», in Cervignano del Friuli.

Con deliberazione n. 741 dd. 1° aprile 2009 la Giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Athena Piccola società cooperativa a r.l.» con sede in Cervignano del Friuli, costituita addì 6 marzo 2000, per rogito notaio dott.ssa Tania Andrioli di Palmanova ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Pierluigi Sergio, con studio in Udine, via Gorghi n. 5.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

09A04538

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Agenzia Benussi - Società», in Trieste

Con deliberazione n. 742 dd. 1° aprile 2009 la Giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Agenzia Benussi - Società» con sede in Trieste, costituita addì 21 aprile 1995, per rogito notaio dott. Furio Gelletti di Trieste ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via Pierluigi da Palestrina n. 3.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

09A04537

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

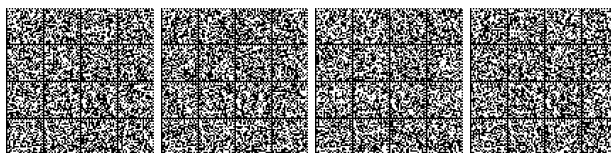
Nuove perimetrazioni del Piano di assetto idrogeologico della Puglia

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 31 marzo 2009 e riguardano il territorio del Comune di Monteverde (Avellino). Il Piano stralcio di assetto idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

09A04508

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU1-092) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:				
	(di cui spese di spedizione € 257,04)		- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)		- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:				
	(di cui spese di spedizione € 132,57)		- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)		- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:				
	(di cui spese di spedizione € 19,29)		- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)		- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:				
	(di cui spese di spedizione € 41,27)		- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)		- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:				
	(di cui spese di spedizione € 15,31)		- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)		- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:				
	(di cui spese di spedizione € 50,02)		- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)		- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	(di cui spese di spedizione € 383,93)		- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)		- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	(di cui spese di spedizione € 264,45)		- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)		- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.